

LOTTA ALL'EVASIONE. L'AMMINISTRAZIONE DA' IL VIA A CONTROLLI MIRATI

Cigliano, la “cartella unica” fa recuperare 120 mila euro

Banca dati offre
in tempo reale
la posizione
dei contribuenti

VALENTINA ROBERTO
CIGLIANO

Combattere l'evasione stringendo la mano ai contribuenti. E' questa la filosofia adottata dal Comune di Cigliano che grazie al «patto antievasione» ha recuperato la bellezza di 120mila euro non versati. Qual è il segreto? Controlli mirati e una comunicazione chiara con i cittadini. Infatti con il cosiddetto patto antievasione il Comune ha dato il via alla «cartella unica del contribuente», strumento facilmente consultabile on line dove il cittadino può capire quali tasse deve ancora pagare e quali dovrà corrispondere in futuro. «Un progetto importante - precisa il sindaco Giovanni Corgnati - partito con controlli sulla superficie catastale dichiarata da ogni contribuente, cifra quest'ultima che determina l'importo della Tarsu. La filosofia di questa operazione è che ognuno deve pagare il giusto e in maniera equa per avere a disposizione maggiori servizi».

I controlli non hanno solo riguardato la Tarsu, ma anche l'Imu e pure in questo caso sono emerse anomalie tra i cittadini-contribuenti. «E' dif-



Progetto
La riscossione
delle tasse
viene
gestita
in proprio
dal Comune
con un
rapporto
diretto
con il
cittadino

ficile stimare un numero di “furbetti” che volontariamente o meno non pagavano il giusto - continua Corgnati -. Ciò che emerge però è un gettito di 120mila euro all'anno rimasto “sommerso” e ora venuto allo scoperto. Da dire che questa entrata va a sostituire a tutti gli effetti i mancati trasferimenti dello Stato e dalla Regione al nostro Comune. Un fatto non da poco». Lo strumento che ha permesso questa rivoluzione è la «cartella unica del contribuente», una sorta di banca dati on line dove è possibile conoscere in tempo reale le varie situazioni dei contribuenti e facilitare la lotta all'evasione. «Un'iniziativa

2011
L'anno
in cui
è nata
la cartella
unica
dei
contribuenti
adottata
da Cigliano

nata nel 2011 e che oggi comincia a dare frutti - continua Corgnati - grazie anche al fatto che la riscossione è gestita in proprio dal Comune, permettendo un rapporto diretto tra amministrazione e cittadino». Fino allo scorso anno le tasse evase venivano recuperate da Equitalia, ma con l'avvio di questo «patto» l'ente locale ha deciso di gestire la riscossione delle tasse in prima persona, anche per permettere una maggiore conciliazione. «Ora il prossimo obiettivo - conclude Corgnati - è di costruire sinergie con i comuni che aderiranno alle funzioni associate per rafforzare i controlli e l'azione di accertamento».